

# E alla Certosa Gere diventa fotografo

Il sindaco di Calci: «È rimasto affascinato dalla bellezza di questo luogo»

di **Lucrezia Bertini**  
CALCI

Niente selfie per **Richard Gere**. L'attore lo ha messo in chiaro da subito, mercoledì sera, non appena ha fatto la sospirata apparizione nel cortile della Certosa, deludendo le aspettative di un capannello di fan che lo attendevano al freddo dal due ore.

Le ragioni del suo riserbo erano più che rispettabili: la serata, ha dichiarato il suo portavoce, doveva essere dedicata esclusivamente al Dalai Lama. È toccato però poi a Gere stesso scattare foto: è stato quasi surreale vederlo estrarre il cellulare appena messo piede nella chiesa, e immortalare passo passo il refettorio in compagnia della direttrice **D'Aniello**, del rettore **Mancarella** e del direttore del Museo di Storia Naturale **Barbuti**, oltre che, ovviamente, del sindaco **Ghimenti**. Non è un caso se l'attore, stanco do-



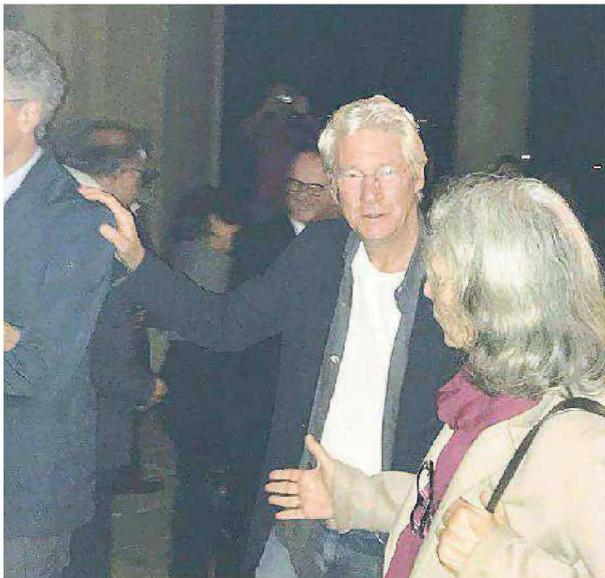
Una foto di gruppo all'interno della Certosa di Calci visitata da Gere mercoledì sera

po la lunga giornata cominciata presto (il Dalai Lama si sveglia alle quattro e mezzo) e ricca di discorsi e di interventi, non abbia resistito a trattenersi per una breve visita e abbia acconsentito infine a partecipare alla foto istituziona-

le. Pur frequentando abitualmente Pomaia, Gere non era mai stato alla Certosa di Calci, ed è stato evidente che non si aspettava di trovare quel che ha trovato.

«Lo stupore dell'attore non traspariva solo da ciò che ha

detto, ma anche dai suoi gesti, dalle espressioni» afferma il sindaco Ghimenti. Anche dai suoi silenzi, quando si soffermava davanti a uno scorcio, a un angolo, a un particolare senza parole. «Vedere la meraviglia di lui, così famoso, dovrebbe farci riflettere sulla bellezza di questi luoghi, i nostri luoghi» aggiunge il sindaco. «Immagino che la star di Hollywood sia abituato alla bellezza, eppure non ha resistito dallo scattare la magnifica sala». Molta soddisfazione per la visita dunque da parte dell'amministrazione: «Gere si è complimentato molto per la scelta del Rettore di conferire la laurea honoris causa al Dalai Lama, e mi ha detto che posso essere orgoglioso di amministrare questo territorio, degno di ospitare un simile evento». Il sindaco ci tiene a propria volta a ringraziare il Rettore per aver voluto coinvolgere Calci nell'iniziativa, dandole una vetrina internazionale. Ma, a giudicare dall'espressione sul volto di Gere, non è l'unico ad essere stato soddisfatto della decisione.



Gere all'ingresso della Certosa

